



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 664 DEL 07/11/2023

SETTORE: AFFARI GENERALI, PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO: SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO: PDZ E PROGETTI SOCIALI

OGGETTO: PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - 1.1.4 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI"/CUP E84H22000270005 - CIG A0157BC969/AFFIDAMENTO DIRETTO AD UPEL PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- gli artt.107, comma 3, lett. b-c-d) e 109, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di impegno di spesa e di relative regole per l'assunzione;
- il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 26, comma 6, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di congruità del costo del lavoro;
- l'art. 1, comma 2 della Legge regionale 6/12/1999, n. 23 in materia di politiche sociali per la famiglia;
- la Legge 08/11/2000 n. 328 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2022, n. 61, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2023, 2024 e 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale 21/12/2022, n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la vigente Convenzione per l'esercizio coordinato delle funzioni del Piano di Zona 2021/2023;
- il Decreto ministeriale n. 450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il "Piano operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 – investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale

- di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di investimenti, tra cui A) 1.1. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- il Decreto ministeriale 15/02/2022 n. 5 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU.;
 - il Decreto ministeriale 9/05/2022 n. 98, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei Progetti ammessi al finanziamento nazionale;
 - la determinazione dirigenziale 27/10/2023 n. 602 ad oggetto: "Distretto piano di zona - anno 2022 1^ ricognizione fondi assegnati ed assegnazione FSR", con la quale è stata accertata la somma assegnata ed impegnata la spesa per la realizzazione del Progetto;
 - la proposta di determinazione dirigenziale in data 5104 recante il numero 07/11/2023, predisposta dal responsabile del procedimento cui essa afferisce, dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente - la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 - ed i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- L'Ambito di Gallarate, unitamente agli Ambiti di Busto Arsizio e Castellanza, ha presentato in veste di Capofila, la candidatura al finanziamento ministeriale previsto nell'ambito dei fondi PNRR - Missione 5, componente 2 per la realizzazione del Progetto che prevede un piano complessivo di supervisione professionale per ridurre gli effetti del turn over e aiuti a ricomporre l'identità e le capacità professionali degli operatori coinvolti;
- Tale Progetto è in linea con le indicazioni ministeriali contenute nel "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 in materia di raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS)" avanti come obiettivo primario il miglioramento della qualità delle prassi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;

Considerato che:

- Il Progetto, candidato dai tre Ambiti per il tramite del Capofila, ha ottenuto un finanziamento ministeriale di €. 62.787,60;
- L'Ambito ha ottenuto la validazione da parte del Ministero del Piano Operativo Analitico (POA);
- Oggetto del Progetto è la Supervisione di gruppo, d'équipe ed individuale per la cui realizzazione si è ritenuto di richiedere preventivo all'Unione Provinciale Enti Locali (UPEL) di Varese in quanto già fornitrice per altri Ambiti territoriali sociali con buoni risultati e che si avvale di professionisti altamente qualificati;
- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA) - che costituiscono fattispecie preordinate alle altre modalità di acquisizione di beni e servizi previste dal D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 - sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni;
- ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e del D.M. 22/12/2015 - per gli acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto, l'Ente è tenuto ad approvvigionarsi con le convenzioni e accordi quadro della centrale nazionale acquisti Consip SpA o della

- centrale regionale acquisti ARIA SpA ovvero a esperire proprie procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione dei soggetti indicati;
- sempre ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e del D.M. 22/12/2015 tali approvvigionamenti autonomi possono avvenire anche attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica e con corrispettivi, in tal caso e rispetto all'utilizzo di convenzioni e accordi quadro di Consip SpA e ARIA SpA inferiori nelle misure stabilite dalla norma; nel caso di acquisti effettuati in autonomia attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica, si applica la condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguarsi ai migliori corrispettivi in caso di intervenuta convenzione Consip o ARIA che prevedano vantaggio economico per l'Ente superiore al 10% rispetto ai contratti già stipulati ovvero l'Ente ha possibilità di recedere nel caso il contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche;
 - ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'allegato II.4 al medesimo decreto l'Ente deve essere qualificato al fine di procedere ad affidamenti per l'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore alla soglia di affidamento diretto (140.000 euro);
 - ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore a 140.000 euro l'Ente può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - ai sensi dell'art. 50, commi 2 e 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché dell'allegato II.1 del medesimo decreto, nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente € 215.000 ex art. 14 D.Lgs. 31/03/2023, n. 36) l'Ente è tenuto a ricorrere a indagini di mercato o procede tramite elenchi di operatori economici del mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip SpA o ARIA SpA, ovvero tramite altri mercati elettronici propri o di altre stazioni appaltanti nonché di altri fornitori esistenti o con altri strumenti simili delle centrali di committenza di riferimento;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 512, della L. 28/12/2015, n. 208, nel caso di acquisti relativi a beni o servizi informatici o di connettività l'Ente deve procedere tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o Aria SpA o altri soggetti aggregatori individuati ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89;
 - ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 l'Ente deve acquisire programmi informatici o parti di essi con valutazione tecnico/economica del possibile confronto comparativo tra: a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione, b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione, c) software libero o a codice sorgente aperto, d) software fruibile in modalità cloud computing, e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso, f) software combinazione delle precedenti soluzioni;
 - ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 e del DPCM 11/07/2018 sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali l'Ente deve ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e può procedere autonomamente solo qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza e tramite contratti aventi durata e misura strettamente necessaria;
 - ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 l'Autorità Nazionale Anticorruzione elabora prezzi di riferimento delle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, nonché pubblica sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di tali beni e servizi che costituiscono riferimenti massimi per gli affidamenti;
 - ai sensi dell'art. 57, comma 1, e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e delle Linee

- guida approvate con decreto interministeriale del 20/06/2023, ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità di clausole sociali orientate: a) alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, b) alla stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto, c) all'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e garantire le medesime tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto;
- ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati anche a seguito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione adottato con decreto interministeriale del 03/08/2023;
 - in merito ai suddetti vincoli risulta quanto segue:

convenzioni o accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA)	nessuna convenzione o accordo quadro utilizzabile dall'Ente; data della verifica sui portali Consip e Aria: 07/11/2023
acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto	non applicabile vincolo di cui citati art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e D.M. 22/12/2015;
acquisti di beni o servizi informatici o di connettività	non applicabile vincolo di cui citato art. 1, comma 512, della L. 28/12/2015, n. 208;
acquisti di programmi informatici	no
acquisto di beni o servizi di cui al DPCM 11/07/2018	non applicabile vincolo di cui citati art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 e del DPCM 11/07/2018 in quanto beni e servizi non rientranti nella casistica di norma;
clausole sociali art. 57, comma 1 e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36; Linee guida decreto interministeriale 20/06/2023 deliberazione del Consiglio Comunale 22/02/2016, n. 9 riguardante le cooperative sociali di tipo B;	non applicabile in quanto trattasi di fornitura di servizi qualificati
clausole ambientali art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	non applicabile in quanto non previsti criteri ambientali minimi per l'affidamento di cui al presente atto;
valore dell'appalto	62.787,60 esente IVA
modalità di affidamento	ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 50, comma 1 lett. B) , del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore a 140.000 euro l'Ente può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
strumento di scelta del	Piattaforma Sintel ARIA

contraente	
esistenza di prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 per la tipologia di bene o servizio	no; data della verifica su portale ANAC: 07/11/2023;

- sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e non sono stati riscontrati i suddetti rischi e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), tenuto conto che trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di determinazione a contrattare si precisa che con il presente atto si intende realizzare il fine di disporre di un servizio di assistenza e supervisione agli operatori sociali dei tre ambiti di riferimento;
- il contratto verrà stipulato mediante scambio di comunicazioni elettroniche tracciate contenenti anche le clausole essenziali;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di servizio;
- in data 13/10/2023 il Comune di Gallarate (Ente capofila) ha dato avvio nella piattaforma di e-procurement regionale in SINTEL/ARIA alla procedura "*Prevenzione Burn out*" - Id Procedura 175235254 e quindi di richiesta preventivo all'Unione Provinciale Enti locali (UPEL) Via Como, 40 – Varese (P.I. 03452510120);
- UPEL ha comunicato entro il termine fissato, tramite Piattaforma SINTEL, il proprio preventivo per la realizzazione delle attività connesse al Progetto in oggetto pari ad € 62.787,60 esente IVA (offerta economica al prot. del 27/10/2023 n. 75770);
- l'offerta è valutata congrua, conveniente e sostenibile in relazione ai contenuti tecnici e al prezzo proposto;
- stante la natura del servizio (Formazione/supervisione) e le caratteristiche dell'affidatario (L'Unione Provinciale Enti Locali è un'associazione senza scopo di lucro costituita il 7 ottobre 1998, dotata di personalità giuridica, riconosciuta dalla Regione Lombardia (DGR 40001/98. La missione di UPEL è quella di supportare i comuni associati mettendo in rete risorse ed erogando servizi al minor costo possibile) cui per altro il Comune di Gallarate è associato, si ritiene sussistano le condizioni per esentare dalla costituzione del deposito cauzione definitivo;
- la proposta di determinazione di cui è caso, predisposta dal Responsabile del procedimento cui essa afferisce, a dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente, la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità e la sottoscrizione, è tecnicamente regolare nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10/10/2013, n. 174, convertito nella legge 7/12/2013, n. 213;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1 del nuovo Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva, in applicazione delle linee guida sul tema dell'Anticorruzione approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione del 12/12/2016, n. 72;
- non appaiono sussistere, per quanto a conoscenza, ipotesi di interferenza parentale rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e dell'art. 10, comma 2, lett. a) del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione della Giunta comunale 5/2/2018, n. 7, esecutiva, in relazione ai soggetti che hanno preso parte con poteri decisori al presente atto;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- affidare ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1, lett. B) del D. Lgs 36/2023 per le motivazioni di cui in premessa, all'Unione Provinciale Enti locali (UPEL) Via Como, 40 – Varese (P.I. 03452510120) la gestione delle attività previste dal Progetto (CUP E84H22000270005 - CIG A0157BC969);
- di dare atto che la spesa di €. 62.787,60 (esente IVA), trova capienza nell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 602/2022;
- stabilire che ai sensi:
 - - dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, ai collaboratori del contraente suddetto a qualsiasi titolo, che intervengono nel contratto, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal codice approvato con la medesima norma;
 - - dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 è vietato al contraente assumere o conferire incarico professionale a dipendenti dell'Ente, cessati dal servizio, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune, nei confronti del contraente medesimo;
 - - dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e del conseguente Piano Nazionale Anticorruzione sono estesi al contraente gli obblighi previsti dalla medesima norma;
 - - dell'art. 213 del D. Lgs. 36/2023 e della determinazione n. 6 del 18 dicembre 2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) non è previsto per il presente affidamento l'applicabilità di clausole compromissorie e il conseguente ricorso ad arbitrato per la risoluzione delle controversie;
- stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 52 del D. Lgs. 36/2023;

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

1. **affidare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1, lett. B) del D. Lgs 36/2023 per le motivazioni di cui in premessa, all'Unione Provinciale Enti locali (UPEL) Via Como, 40 – Varese (P.I. 03452510120) la gestione delle attività previste dal Progetto (CUP E84H22000270005 - CIG A0157BC969);
2. **dare atto** che la spesa di €. 62.787,60 (esente IVA), trova capienza nell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 602/2022;
3. **stabilire** che ai sensi:
 - - dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, ai collaboratori del contraente suddetto a qualsiasi titolo, che intervengono nel contratto, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal codice approvato con la medesima norma;
 - - dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 è vietato al contraente assumere o conferire incarico professionale a dipendenti dell'Ente, cessati dal servizio, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune, nei confronti del contraente medesimo;
 - - dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e del conseguente Piano Nazionale Anticorruzione sono estesi al contraente gli obblighi previsti dalla medesima norma;

- - dell'art. 213 del D. Lgs. 36/2023 e della determinazione n. 6 del 18 dicembre 2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) non è previsto per il presente affidamento l'applicabilità di clausole compromissorie e il conseguente ricorso ad arbitrato per la risoluzione delle controversie;
4. **stabilire** che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 52 del D. Lgs. 36/2023;

All. A) Piano dei costi

LPP/ba

Gallarate, 07/11/2023

Il Dirigente

LA PLACA PIETRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)